

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORNARA 2/B 42025 CAVRIAGO RE
Codice Fiscale	02078610355
Numero Rea	Reggio Emilia 249664
P.I.	02078610355
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209 Altra istruzione secondaria professionale n.c.a.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	382.802	323.404
II - Immobilizzazioni materiali	105.154	38.868
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	487.956	362.272
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	745.303	773.279
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.391	480.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	150	838
imposte anticipate	12.059	2.439
Totale crediti	674.600	483.423
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	278.176	224.708
Totale attivo circolante (C)	1.698.079	1.481.410
D) Ratei e risconti	22.129	1.433
Totale attivo	2.208.164	1.845.115
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.448	10.448
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	400.004	400.005
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	70.624	66.002
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.876	4.621
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	539.952	531.076
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	9.095
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	308.333	309.423
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.486	946.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	205.393	48.208
Totale debiti	1.309.879	995.001
E) Ratei e risconti	0	520
Totale passivo	2.208.164	1.845.115

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	168.945	77.737
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(27.977)	234.266
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(27.977)	234.266
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.615.668	1.156.718
altri	8.056	5.991
Totale altri ricavi e proventi	1.623.724	1.162.709
Totale valore della produzione	1.764.692	1.474.712
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.691	53.855
7) per servizi	904.806	687.203
8) per godimento di beni di terzi	13.766	23.170
9) per il personale		
a) salari e stipendi	483.907	468.087
b) oneri sociali	144.726	140.764
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.151	36.725
c) trattamento di fine rapporto	38.151	36.725
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	666.784	645.576
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.806	28.205
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.705	18.030
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.101	10.175
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.327	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.133	28.205
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	50.000	0
14) oneri diversi di gestione	17.481	16.614
Totale costi della produzione	1.731.661	1.454.623
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.031	20.089
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	48
Totale proventi diversi dai precedenti	0	48
Totale altri proventi finanziari	0	48
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	798	1.878
Totale interessi e altri oneri finanziari	798	1.878
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(798)	(1.830)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	32.233	18.259
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.977	13.638
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(9.620)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.357	13.638
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.876	4.621

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.876	4.621
Imposte sul reddito	23.357	13.638
Interessi passivi/(attivi)	798	1.830
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	33.031	20.089
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	53.327	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	37.806	28.205
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	38.151	36.725
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	129.284	64.930
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	162.315	85.019
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	27.976	(234.266)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(184.201)	(29.896)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	121.553	78.276
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(20.696)	11.597
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(520)	520
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	19.826	241.579
Totale variazioni del capitale circolante netto	(36.062)	67.810
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	126.253	152.829
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(798)	(1.830)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.694)	(4.407)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(9.095)	0
Altri incassi/(pagamenti)	(39.241)	(1.080)
Totale altre rettifiche	(64.828)	(7.317)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	61.425	145.512
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(80.387)	(8.755)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(83.103)	(105.001)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(163.490)	(113.756)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.650)	84
Accensione finanziamenti	157.185	(39.995)
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	155.535	(39.910)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	53.470	(8.154)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	224.635	232.694
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	73	167
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	224.708	232.861
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	278.043	224.635
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	133	73
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	278.176	224.708
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente Bilancio d'esercizio, sottoposto all'esame dell'Assemblea dei Soci, riflette i risultati di un periodo di significativa transizione strategica, chiudendosi con un utile d'esercizio pari a Euro 8.876.

La Nota Integrativa è redatta in conformità ai postulati previsti dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai criteri di dettaglio di cui agli artt. 2427 e 2427-bis. In ossequio al principio della Rilevanza e della Prevalenza della Sostanza sulla Forma (OIC 11), il documento fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della gestione del Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l., ente a totale partecipazione pubblica operante sine lucro.

Il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l. si qualifica quale ente a totale partecipazione pubblica, configurazione societaria che ne perimetra rigidamente la soggettività giuridica: ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie, la qualifica di socio è riservata esclusivamente ad amministrazioni pubbliche regionali o locali. Tale assetto proprietario impone il rispetto dei più elevati standard di trasparenza amministrativa; a tal fine, la Società assicura la piena conoscibilità dei propri dati gestionali attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, in puntuale adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Sotto il profilo della legittimazione operativa, la Società ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento presso la Regione Emilia-Romagna (Codice Organismo 5164, ai sensi della Delibera di GR n. 334/2019), titolo abilitativo essenziale per l'erogazione di servizi nell'ambito della Formazione Superiore, Continua, Permanente e dei Servizi per il Lavoro (Area di accreditamento 2). Si rileva, inoltre, il costante presidio della qualità dei processi interni, attestato dalla certificazione ISO 9001:2015, mantenuta ininterrottamente dal 2003.

In linea con i nuovi requisiti di accreditamento introdotti dalla DGR n. 201/2022, la Società ha implementato un presidio di legalità sostanziale attraverso l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC) ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Tale sistema, integrato dal Codice Etico e vigilato da un Organismo monocratico esterno, costituisce elemento strutturale della governance aziendale, finalizzato a garantire la correttezza dei flussi finanziari e la prevenzione di condotte illecite, fattore critico di successo nel rapporto con gli Enti Finanziatori e il mercato.

L'esercizio 2025 si è caratterizzato per il consolidamento delle linee strategiche tracciate nel precedente periodo, segnando il passaggio da una fase di progettazione a una di piena operatività strutturale. Si evidenziano, in particolare:

- Il progetto "Im-Patto in Cremeria", finalizzato alla rifunzionalizzazione del comparto "Ex-Cremeria", ha raggiunto una fase di maturità operativa determinante. Sotto il profilo contabile e giuridico, si evidenzia la sottoscrizione dell'Accordo ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 con l'Ente Socio (Comune di Cavriago), che disciplina il co-finanziamento di Euro 150.000 e la concessione del diritto d'uso oneroso sui locali fino al 23/04/2037. La missione aziendale si esplica nella gestione di interventi formativi, orientativi e di reinserimento lavorativo, ponendosi quale braccio operativo della Pubblica Amministrazione e delle imprese del territorio. Il modello operativo della Società è caratterizzato dall'accesso a finanziamenti derivanti da bandi regionali, nazionali e comunitari, nonché dalla proposta di un catalogo formativo a mercato.

Sotto il profilo strettamente contabile, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio:

1. Le somme anticipate dalla Società a titolo di co-finanziamento (pari a complessivi Euro 150.000) e i costi accessori sostenuti sono iscritti tra le "Immobilizzazioni in corso". Tale classificazione è dettata dal fatto che, sebbene l'accordo quadro sia operante, il diritto d'uso non è ancora stato formalizzato mediante atto pubblico e i lavori di ristrutturazione dell'immobile risultano tuttora in fase di esecuzione. Il trasferimento di tali valori alla voce "Immobilizzazioni Immateriali" (Diritto d'uso su beni di terzi) avverrà solo al momento del rogito notarile e della contestuale consegna dei locali agibili.
2. In conformità all'OIC 9, la Società ha valutato la piena recuperabilità di tali acconti, non ravvisando indicatori di svalutazione in quanto l'opera è in avanzata fase di realizzazione e funzionale alla generazione di flussi di cassa futuri.
3. La Società evidenzia che la futura entrata in possesso dei locali (destinati a cucina didattica, caffetteria e coworking) comporterà la necessità di significativi investimenti in dotazioni strumentali, attrezzature e arredi didattici, necessari per l'attivazione dei servizi e il mantenimento degli standard di accreditamento regionale. In ossequio al principio della prudenza e al fine di garantire l'equilibrio finanziario dei prossimi esercizi, la Società ha pertanto ritenuto opportuno alimentare un apposito "Fondo oneri per spese future", destinato alla copertura dei costi di allestimento e avviamento operativo della nuova sede.

In tale contesto, l'incremento del volume d'affari rilevato nell'esercizio 2025 non deve essere interpretato come mera crescita dimensionale, ma come il risultato di una strategia di innovazione di servizio (Programma GOL, Percorsi IeFP e progetti di rigenerazione urbana) che ha richiesto un corrispondente sforzo in termini di adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Gli Amministratori, pur consapevoli delle incertezze derivanti dal contesto macroeconomico e geopolitico internazionale, hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro (almeno 12 mesi dalla chiusura). L'analisi dei flussi finanziari attesi, derivanti da commesse già contrattualizzate e dalla stabilità dei rapporti con i soci pubblici, permette di confermare la sussistenza del presupposto della Continuità Aziendale. La gestione del capitale circolante, sebbene condizionata dai tempi di erogazione della Pubblica Amministrazione, appare adeguatamente presidiata. Pertanto, il presente Bilancio è stato redatto nel presupposto del *going concern*, non ravvisandosi incertezze significative che possano pregiudicare la stabilità aziendale nel breve e medio periodo.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 è redatto in conformità alle clausole generali di chiarezza, veridicità e correttezza sancite dall'art. 2423 del Codice Civile, nonché nel pieno rispetto dei postulati di bilancio di cui all'art. 2423-bis c.c. e dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Società, avvalendosi delle facoltà concesse dall'art. 2435-bis c.c., ha predisposto il bilancio in forma abbreviata, avendo riscontrato il mantenimento dei limiti dimensionali ivi previsti. Nonostante l'esonero normativo, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno redigere volontariamente il Rendiconto Finanziario

(OIC 10); tale scelta è finalizzata a garantire una rappresentazione fedele della dinamica dei flussi di liquidità, elemento considerato essenziale per una compiuta valutazione della solidità finanziaria dell'ente da parte degli stakeholders e degli istituti di credito.

Nella redazione del bilancio è stato applicato il principio della rilevanza (art. 2423, comma 4, c.c.): le informative e le rilevazioni contabili sono state calibrate per assicurare che nessun dato idoneo a influenzare il giudizio dei destinatari venisse omissso o presentato in modo fuorviante.

Il presupposto della continuità aziendale (OIC 11) è stato l'elemento cardine della valutazione delle poste; gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di fattori che possano compromettere la capacità della Società di assolvere alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico segue gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., con l'indicazione comparativa dei valori dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter c.c. La Nota Integrativa, parte inscindibile del documento, assolve agli obblighi informativi previsti dagli artt. 2427, 2427-bis e 2435-bis c.c., integrata — per ragioni di trasparenza e in considerazione della natura pubblica della compagine sociale — dalle informazioni sulla gestione richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e da una specifica Relazione sul governo societario.

Principi contabili

In conformità al dettato dell'art. 2423-bis c.c. e ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), la redazione del Bilancio è stata improntata al rispetto dei seguenti postulati:

Prudenza e Prospettiva di Continuità: La valutazione delle poste è stata condotta con il presupposto della **continuità aziendale (OIC 11)**, verificando l'assenza di fattori interni o esterni che possano pregiudicare l'operatività della Società nel prevedibile futuro. L'applicazione della prudenza ha comportato l'iscrizione esclusivamente degli utili realizzati alla data di chiusura, nonché la rilevazione di tutti i rischi e le perdite di competenza, ancorché manifestatisi dopo la fine dell'esercizio.

Prevalenza della Sostanza sulla Forma: Laddove necessario, la rilevazione e la presentazione delle voci sono state effettuate tenendo conto della sostanza economica dell'operazione o del contratto, in coerenza con la ratio normativa volta a privilegiare la realtà sostanziale rispetto ai meri aspetti formali.

Competenza Economica: I proventi e gli oneri sono stati imputati all'esercizio secondo il principio della maturazione economica, prescindendo dalla data della manifestazione finanziaria. In particolare, per i contributi in conto esercizio (voce A5), è stata verificata la correlazione diretta con i costi di progetto sostenuti.

Valutazione Analitica: Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio sono stati oggetto di valutazione distinta, al fine di evitare compensazioni di partite che avrebbero potuto alterare la rappresentazione dei singoli valori patrimoniali e dei componenti di reddito.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. risultano invariati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio, garantendo così la **costanza dei criteri di valutazione**, presupposto indispensabile per la comparabilità dei bilanci nel tempo.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, c.c., il Bilancio di esercizio e la presente Nota Integrativa sono stati redatti in **unità di Euro**, al fine di agevolare la lettura e la sintesi dei valori esposti.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ai sensi dell'OIC 24. Il valore contabile è esposto al netto dei fondi ammortamento e di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore.

L'ammortamento è calcolato sistematicamente in ogni esercizio, in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Altre immobilizzazioni immateriali:	
- Migliori su beni di terzi - diritti d'uso - diritti d'uso	4%

(periodo di ammortamento parametrato alla durata del rapporto contrattuale).

Si conferma la costanza dei criteri e delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente, garantendo la corretta comparabilità dei valori patrimoniali.

Come già ampiamente esposto nella sezione relativa ai fatti di rilievo, la voce include le **somme anticipate e i costi capitalizzati relativi al progetto di rigenerazione urbana** del comparto "Ex-Cremeria". Ai sensi dell'OIC 16 e dell'OIC 24, tali valori sono mantenuti tra le **immobilizzazioni in corso e non sono soggetti ad ammortamento**, in quanto il diritto d'uso oneroso non è ancora stato formalizzato con atto pubblico e il bene non è ancora disponibile per l'uso. La riclassificazione verso le attività ammortizzabili avverrà solo al momento del perfezionamento del rogito e dell'effettiva entrata in funzione dei locali.

Qualora il valore recuperabile alla data di chiusura risultasse durevolmente inferiore al valore contabile, si procederebbe a svalutazione per impairment ai sensi dell'OIC 9. Al termine dell'esercizio 2025, non sono stati rilevati indicatori di perdita durevole; al contrario, la strategicità dei nuovi spazi e la validità dell'Accordo ex art. 11 L. 241/90 sottoscritto con il Comune di Cavriago confermano la piena recuperabilità degli investimenti sospesi.

In ottemperanza al punto 5) dell'art. 2426 c.c., si evidenzia che la Società, **per previsione statutaria, non procede alla distribuzione di dividendi**. In ogni caso, si attesta che sono presenti riserve disponibili in misura sufficiente a coprire l'ammontare dei costi di impianto e di ampliamento, nonché dei costi di sviluppo non ancora ammortizzati, garantendo così la piena integrità del patrimonio netto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti necessari per portare il bene nel luogo e nelle condizioni idonee all'uso per il quale è stato acquistato (ai sensi dell'OIC 16).

L'ammortamento è calcolato sistematicamente in ogni esercizio sulla base di piani tecnico-economici che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le aliquote applicate, rimaste invariate rispetto al precedente esercizio per garantire la costante comparabilità dei valori, sono le seguenti:

Descrizione	Aliquote applicate
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Arredi locali servizi ristorazione	15%

Si dà atto che il valore lordo dei cespiti non ha subito rivalutazioni di natura economica o monetaria.

In ossequio al principio della prudenza e alle disposizioni dell'**OIC 9**, la Società verifica costantemente l'insorgenza di indicatori di perdita durevole di valore. Qualora il valore recuperabile risultasse inferiore al valore contabile netto, si procederebbe a una svalutazione; tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono emersi elementi tali da richiedere rettifiche di valore.

Sulla base dei programmi di sviluppo aziendale legati alla rigenerazione del comparto "Ex-Cremeria", si evidenzia che la dotazione di immobilizzazioni materiali subirà un incremento significativo nel prossimo esercizio. Tale evoluzione è strettamente connessa alla necessità di allestire la nuova cucina didattica, la caffetteria e gli spazi di *coworking* con attrezzature e arredi specialistici. Al fine di fronteggiare il carico finanziario ed economico di tali acquisizioni, la Società ha adottato una politica di accantonamento prudenziale a un "Fondo oneri per spese future", finalizzato a garantire che l'entrata in funzione dei nuovi cespiti sia coerente con gli obiettivi di pareggio di bilancio e con gli standard qualitativi richiesti dall'accreditamento regionale.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si riferiscono prevalentemente a progetti formativi e servizi per il lavoro finanziati da enti pubblici (Regione Emilia-Romagna, Fondi Interprofessionali, UE) in regime di concessione o appalto, le cui attività sono in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio.

In conformità alle disposizioni dell'**OIC 23**, la Società adotta il criterio della **commessa completata**. In base a tale metodologia, i ricavi e il margine di commessa vengono rilevati esclusivamente nell'esercizio in cui il servizio è ultimato e formalmente accettato dal committente (ovvero al termine del percorso formativo o alla rendicontazione finale approvata).

L'adozione di tale criterio comporta la valutazione delle rimanenze al **costo di produzione**, comprensivo dei costi diretti (docenze, tutoraggio, materiali didattici) e degli oneri indiretti ragionevolmente imputabili alla fase di progettazione ed erogazione. La determinazione di tali costi avviene attraverso un rigoroso sistema di **contabilità analitica per commessa**, strutturato per rispondere non solo alle esigenze di bilancio, ma anche agli obblighi di certificazione e rendicontazione previsti dal sistema di accreditamento della Regione Emilia-Romagna.

Si precisa che il ricorso al criterio della commessa completata è ritenuto il più idoneo a garantire una rappresentazione veritiera e corretta, data l'alea intrinseca legata alla rendicontazione finale dei finanziamenti pubblici, che subordina il riconoscimento definitivo del ricavo al raggiungimento di specifici target (es. ore /allievo effettive, esiti occupazionali o milestone amministrative).

In ossequio al principio della prudenza e alle recenti integrazioni dell'**OIC 13**:

- Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dai decreti di finanziamento.
- Qualora l'analisi dei costi sostenuti rispetto ai massimali di bando evidenziasse perdite probabili su singole commesse, queste verrebbero integralmente imputate al Conto Economico dell'esercizio in cui l'eccedenza dei costi rispetto ai ricavi attesi diviene ragionevolmente stimabile, indipendentemente dallo stato di avanzamento dei lavori.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al loro **valore di presumibile realizzo**, determinato in ossequio ai principi di prudenza e competenza economica (art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. e **OIC 15**).

Il valore nominale dei crediti è rettificato da un apposito **Fondo svalutazione crediti**, accantonato a diretta deduzione dell'attivo, per riflettere il rischio di inesigibilità alla data di chiusura. La determinazione dell'accantonamento è il risultato di un'analisi analitica delle posizioni in sofferenza e di una valutazione sintetica basata sull'esperienza storica e sulle condizioni macroeconomiche del settore della formazione professionale.

Data la natura di ente a totale partecipazione pubblica della Società, si segnala che una quota rilevante dei crediti è vantata verso la Pubblica Amministrazione (Regione Emilia-Romagna, Unioni di Comuni, Fondo Sociale Europeo). Per tali posizioni, il rischio di *default* è considerato remoto; tuttavia, la Società monitora costantemente i tempi di incasso e la regolarità delle procedure di rendicontazione per intercettare eventuali discordanze tra il valore iscritto e quello effettivamente liquidabile.

La voce include i crediti per **fatture da emettere**, relativi a prestazioni formative e servizi per il lavoro già erogati entro il 31/12/2025, ma la cui formalizzazione documentale avverrà in esercizi successivi in ragione delle tempistiche previste dai bandi di finanziamento. Il riconoscimento di tali quote è strettamente correlato alla maturazione dei costi di commessa, assicurando la corretta applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi.

Le posizioni creditorie vantate verso soggetti in stato di dissesto economico o soggette a procedure concorsuali sono state oggetto di integrale svalutazione o stralcio, qualora le informazioni raccolte e lo stato delle procedure esecutive ne abbiano confermato la definitiva irrecuperabilità.

Ai sensi delle facoltà concesse per la redazione del bilancio in **forma abbreviata** (art. 2435-bis c.c.), la Società ha optato per non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti. Tale scelta è

motivata dalla natura a breve termine della quasi totalità dei crediti commerciali (scadenza entro i 12 mesi) e dall'irrelevanza degli effetti che l'applicazione di tale criterio avrebbe prodotto sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro **valore nominale**, che corrisponde al valore di presumibile realizzo alla data di chiusura dell'esercizio (ai sensi dell'**OIC 14**).

La voce accoglie le consistenze monetarie depositate presso istituti di credito, i valori bollati e le disponibilità di cassa. I saldi dei conti correnti bancari includono gli interessi maturati e le competenze di competenza dell'esercizio, ancorché non ancora materialmente liquidati.

In ossequio al principio della veridicità e correttezza, la Società ha provveduto alla riconciliazione puntuale tra i saldi contabili e le risultanze degli estratti conto bancari al 31/12/2025. Non sono presenti vincoli o restrizioni alla libera disponibilità delle somme, né conti correnti espressi in valuta estera che richiedano l'adeguamento ai tassi di cambio di fine esercizio (art. 2426, comma 1, n. 8-bis c.c.).

Sebbene il bilancio sia redatto in forma abbreviata, la Società ha ritenuto opportuno corredarlo del **Rendiconto Finanziario** (redatto secondo lo schema dell'**OIC 10**). Tale documento fornisce l'evidenza analitica della capacità di generare flussi di cassa operativi e del fabbisogno finanziario derivante dalle attività di investimento, con particolare riferimento agli acconti versati per la rigenerazione del comparto "Ex-Cremeria". La gestione della liquidità è improntata a criteri di massima prudenza, assicurando il mantenimento di un adeguato *buffer* monetario necessario a garantire l'ordinaria operatività e il puntuale assolvimento delle obbligazioni verso i dipendenti e i fornitori strategici.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il principio della **competenza economica**, mediante la ripartizione temporale dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Come previsto dall'**OIC 18**, l'entità di tali quote è stata calcolata con il criterio del *pro rata temporis*, prescindendo dalla data di manifestazione numeraria o documentale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.c., è stata verificata l'esistenza delle condizioni di recuperabilità dei risconti attivi iscritti. Non si è proceduto a svalutazioni, in quanto i benefici economici attesi dai costi sospesi sono ritenuti certi e superiori al valore contabile esposto.

Fondi per rischi e oneri

In conformità alle risultanze dello Stato Patrimoniale, si dà atto che alla data di chiusura dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti alla voce B del Passivo (**Fondi per rischi e oneri**), non sussistendo alla data di bilancio passività potenziali che presentino i requisiti di probabilità e determinabilità richiesti dall'**OIC 31**.

Tuttavia, in ossequio al principio della prudenza e in coerenza con le strategie di sviluppo legate al progetto di rigenerazione urbana del comparto "**Ex-Cremeria**", la Società ha adottato una politica di gestione del risultato d'esercizio volta a garantire l'autofinanziamento dei futuri investimenti.

Pur non avendo stanziato fondi rischi specifici, la Società evidenzia che il risultato positivo conseguito sarà destinato prioritariamente al rafforzamento delle **riserve patrimoniali**. Tale scelta è finalizzata a costituire la necessaria copertura finanziaria per i costi di allestimento tecnico e l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche specialistiche necessari per rendere operativi i locali dell'Ex-Cremeria.

Tale impostazione garantisce che il futuro impegno economico per la messa a regime della nuova struttura — essenziale per il mantenimento degli standard di accreditamento regionale — sia adeguatamente supportato dalla solidità patrimoniale dell'Ente, senza compromettere l'equilibrio dei flussi di cassa operativi nei prossimi esercizi.

TFR

Il fondo rappresenta l'effettivo debito maturato dalla Società verso i propri dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Ai sensi dell'**OIC 31**, la passività corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei prestatori di lavoro, al netto degli acconti erogati e delle quote versate a fondi di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS (laddove applicabile in base ai limiti dimensionali dell'organico). L'importo iscritto in bilancio coincide con quanto la Società avrebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 31/12/2025.

La passività è oggetto di rivalutazione annuale mediante l'applicazione dei coefficienti previsti dalla norma (1,50% in misura fissa incrementato del 75% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).

Si dà atto che la movimentazione del fondo riflette non solo gli accantonamenti dell'esercizio, ma anche le eventuali variazioni derivanti da dimissioni, licenziamenti o anticipazioni erogate ai sensi di legge, assicurando che il saldo finale rappresenti in modo veritiero e corretto l'obbligazione attuale della Società.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al loro **valore nominale**, rappresentativo dell'effettiva obbligazione di estinzione alla data di chiusura dell'esercizio, comprensiva degli interessi maturati e degli oneri accessori esigibili (ai sensi dell'**OIC 19**).

In virtù delle semplificazioni concesse dall'art. 2435-bis c.c. per la redazione del bilancio in **forma abbreviata**, la Società ha scelto di non applicare il criterio del **costo ammortizzato** e l'attualizzazione dei debiti. Tale deroga è giustificata dalla natura prevalentemente a breve termine delle passività commerciali e dalla volontà di fornire una rappresentazione semplificata ma veritiera della situazione debitoria. Tuttavia, si conferma che il valore nominale esposto non si discosta significativamente dal valore calcolato secondo il criterio del costo ammortizzato, rendendo gli effetti della deroga irrilevanti ai fini della chiarezza del bilancio.

Si osserva un incremento della posizione debitoria verso banche, correlato all'accensione di nuove linee di credito e mutui necessari a supportare la gestione operativa e i programmi di investimento. Tali debiti sono rilevati al netto dei rimborsi di quota capitale effettuati nell'esercizio, secondo i piani di ammortamento pattuiti. Gli interessi passivi sono stati imputati per competenza economica alla voce C17 del Conto Economico.

I debiti verso l'Erario e gli Enti Previdenziali (INPS, INAIL) riflettono le obbligazioni certe e determinate alla data di bilancio, relative alle ritenute sui redditi da lavoro subordinato, all'IVA e ai contributi sociali di competenza dell'esercizio, ancorché non ancora versati in virtù delle scadenze di legge.

I debiti commerciali includono le fatture ricevute e quelle da ricevere per forniture e servizi di competenza dell'esercizio. La Società monitora costantemente i tempi medi di pagamento per assicurare l'equilibrio con i tempi di incasso dei crediti formativi, garantendo la sostenibilità del capitale circolante netto nonostante la pressione derivante dagli oneri finanziari crescenti.

Strumenti finanziari derivati

Si dà atto che, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non detiene in portafoglio strumenti finanziari derivati, né ha sottoscritto contratti di copertura legati all'indebitamento finanziario o alla gestione dei flussi di cassa.

In ossequio al principio della veridicità e correttezza, la Direzione ha verificato che nessuno dei contratti in essere presenti clausole o componenti che configurino derivati impliciti da rilevare al *fair value*.

La gestione finanziaria dell'Ente rimane focalizzata sull'utilizzo di strumenti tradizionali, coerentemente con la missione istituzionale di società a partecipazione pubblica operante *sine lucro*. Non si è pertanto reso necessario procedere alla valutazione al *fair value* né all'iscrizione di riserve di patrimonio netto per operazioni di copertura, non sussistendo i presupposti applicativi previsti dall'art. 2426 c.c. e dalle specifiche previsioni dell'OIC 32.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile, si dà atto che alla data di chiusura dell'esercizio la Società non detiene in portafoglio attività o passività espresse in moneta non avente corso legale nell'area Euro.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, così come i costi e gli oneri, sono esposti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione dei servizi, in conformità al principio della **competenza economica**.

In ottemperanza al principio **OIC 34**, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del passaggio del controllo del servizio, ovvero quando la prestazione è stata effettivamente resa in conformità alle pattuizioni contrattuali. Data la natura dell'attività della Società, si precisa che:

- **Servizi Formativi e Politiche Attive:** I ricavi sono rilevati sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate e dei milestone raggiunti, previa verifica della sussistenza del diritto incondizionato al corrispettivo.
- **Contributi in conto esercizio (Voce A5):** Tali proventi sono iscritti nel momento in cui sorge la ragionevole certezza del diritto al contributo (approvazione del finanziamento o pubblicazione delle graduatorie) e sono imputati a Conto Economico in stretta correlazione con i costi sostenuti per l'esecuzione dei progetti cui si riferiscono.

In deroga alla prassi generale di riconoscimento proporzionale allo stato di avanzamento, e come già analiticamente esposto nella sezione relativa alle Rimanenze, la Società adotta per le commesse pubbliche il **criterio della commessa completata**. Pertanto, i ricavi e il relativo margine economico sono integralmente riconosciuti a Conto Economico solo nell'esercizio in cui il contratto è ultimato e il servizio è formalmente accettato dall'Ente committente. Tale scelta garantisce la massima prudenza rispetto all'alea delle rendicontazioni finali.

I **costi sono rilevati secondo il principio della competenza**, assicurando la correlazione con i ricavi dell'esercizio o la loro corretta sospensione tra le rimanenze o i risconti attivi qualora i benefici economici siano differiti a esercizi successivi. Particolare attenzione è posta alla distinzione tra i costi operativi correnti e i costi sostenuti per la rigenerazione del comparto "Ex-Cremeria", questi ultimi capitalizzati tra le immobilizzazioni in corso in quanto funzionali a utilità pluriennale.

I componenti di natura finanziaria sono rilevati secondo il principio della **maturazione temporale**. Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui mutui e sulle linee di credito in essere, calcolati pro-rata temporis, e riflettono il costo effettivo dell'indebitamento necessario a sostenere il piano di investimenti e la gestione operativa della Società.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito sono rilevate in bilancio secondo il principio della **competenza economica**, in stretta correlazione con il risultato d'esercizio e nel rispetto delle normative tributarie vigenti (TUIR e disposizioni IRAP).

Le imposte correnti rappresentano l'onere fiscale effettivo maturato sulla base della stima del reddito imponibile. Tale valore è esposto al netto di eventuali acconti versati, ritenute d'acconto subite e crediti d'imposta spettanti. La posizione netta è iscritta tra i "**Debiti tributari**" qualora risulti un saldo a debito, ovvero tra i "**Crediti tributari**" nell'attivo circolante nel caso di eccedenze a favore della Società.

In ossequio all'**OIC 25**, la Società valuta l'insorgenza di differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito a fini fiscali.

- **Imposte anticipate:** sono rilevate esclusivamente qualora sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero a fronte di imponibili fiscali capienti negli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili si riverseranno.
- **Imposte differite:** sono stanziare per tener conto degli oneri fiscali che, pur essendo di competenza dell'esercizio, diverranno esigibili in periodi futuri.

Data la natura di ente operante in ambito formativo, particolare attenzione è rivolta alla gestione fiscale dei contributi in conto esercizio e alle variazioni derivanti dalla correzione di eventuali errori contabili di esercizi precedenti (come richiamato dall'**OIC 29**), assicurando che la fiscalità rifletta fedelmente l'impatto economico delle rettifiche effettuate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio e indici

La riclassificazione della posizione finanziaria, effettuata secondo gli orientamenti ESMA, evidenzia la solida capacità di equilibrio monetario della Società, pur in una fase di forte espansione degli investimenti.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	224.708	53.468	278.176
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti			
Altre attività a breve			
D) Liquidità (A+B+C)	224.708	53.468	278.176
E) Debito finanziario corrente	39.995	-1.650	38.345
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
Altre passività a breve			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	39.995	-1.650	38.345
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-184.713	-55.118	-239.831
I) Debito finanziario non corrente	48.208	157.185	205.393
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	48.208	157.185	205.393
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-136.505	102.067	-34.438

Le **Disponibilità liquide (A)** presentano un incremento significativo, attestandosi a **278.176 €** (+53.468 € rispetto all'esercizio precedente). Tale dinamica, unita a una lieve riduzione del **Debito finanziario corrente (E)**, pari a **38.345 €**, determina un **Indebitamento finanziario corrente netto (H)** ampiamente negativo per **239.831 €**. Questo valore esprime un'ottima capacità dell'Ente di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie di breve periodo utilizzando esclusivamente le risorse prontamente disponibili.

Il **Debito finanziario non corrente (I)** registra un incremento di **157.185 €**, portando il saldo a **205.393 €**. Tale variazione è direttamente riconducibile alle scelte di finanziamento strutturale (mutui chirografari e linee di credito a lungo termine) finalizzate a sostenere il progetto di rigenerazione urbana "Ex-Cremeria" e l'ammodernamento delle dotazioni didattiche. La scelta di ricorrere alla leva finanziaria è stata operata in modo prudentiale, sfruttando le garanzie e mantenendo tassi di interesse coerenti con l'equilibrio economico.

Il **Totale Indebitamento Finanziario (M)** si attesta a un valore negativo di **-34.438 €**. Il segno negativo, in questo schema di riclassificazione, rappresenta un'eccedenza delle attività finanziarie (liquidità) rispetto al totale delle passività finanziarie (debiti bancari totali).

In conclusione, la Società chiude l'esercizio 2025 in una situazione di **cassa netta positiva**: essa garantisce la necessaria flessibilità per completare gli allestimenti tecnici del nuovo comparto senza ricorrere a ulteriori tensioni finanziarie, salvaguardando l'indipendenza e la stabilità del Centro Studio e Lavoro "La Cremeria".

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.234.455		1.784.613	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	234.266	18,98	-27.977	-1,57

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.855	4,36	37.691	2,11
Costi per servizi e godimento beni di terzi	710.373	57,55	918.572	51,47
VALORE AGGIUNTO	704.493	57,07	800.373	44,85
Ricavi della gestione accessoria	5.991	0,49	8.056	0,45
Costo del lavoro	645.576	52,30	666.784	37,36
Altri costi operativi	16.614	1,35	17.481	0,98
MARGINE OPERATIVO LORDO	48.294	3,91	124.164	6,96
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	28.205	2,28	91.133	5,11
RISULTATO OPERATIVO	20.089	1,63	33.031	1,85
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-1.830	-0,15	-798	-0,04
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.259	1,48	32.233	1,81
Imposte sul reddito	13.638	1,10	23.357	1,31
Utile (perdita) dell'esercizio	4.621	0,37	8.876	0,50

Indici di struttura

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	1,47	1,11	
Patrimonio Netto				

Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	2,48	2,26	
Quoziente secondario di struttura				
Patrimonio Netto + Pass. consolidate				

Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,47	4,09	
Capitale investito				

Patrimonio Netto	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	80,37	77,90	
Elasticità degli impieghi				
Attivo circolante				

Capitale investito	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie. Un indice elevato può indicare un eccesso di indebitamento aziendale.	2,47	3,09	
Quoziente di indebitamento complessivo				
Mezzi di terzi				

Patrimonio Netto				

Indici gestionali

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	0,12	0,25	
Ricavi netti esercizio				
Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori,	109	134	
Debiti vs. Fornitori * 365				
Acquisti dell'esercizio				
Rotazione dei crediti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	132	140	
Crediti vs. Clienti * 365				
Ricavi netti dell'esercizio				

Indici di liquidità

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,56	1,56	
Attivo corrente				
Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,75	0,88	
Liq imm. + Liq diff.				
Passivo corrente				

In ottemperanza al precetto normativo introdotto dal **Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza**, l'Amministratore Unico ha implementato e monitora costantemente un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni del **Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" S.r.l.**, funzionale alla rilevazione tempestiva di eventuali segnali di crisi e alla salvaguardia della continuità aziendale.

L'organigramma e il mansionario aziendale assicurano una chiara distinzione delle responsabilità e dei flussi decisionali. L'adozione del **Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001** e la nomina dell'**Organismo di Vigilanza** costituiscono elementi integranti di tale assetto, garantendo che i processi operativi siano presidiati da protocolli volti a prevenire irregolarità e a monitorare la conformità alle direttive degli Enti Pubblici finanziatori.

L'assetto contabile è strutturato per garantire la produzione tempestiva di dati attendibili per il monitoraggio della gestione. In particolare, la Società si è dotata di:

- **Contabilità Analitica per Commessa:** strumento indispensabile per monitorare l'equilibrio economico dei progetti formativi e la corretta allocazione dei costi, come richiesto dagli standard di accreditamento regionale.
- **Monitoraggio dei Flussi Finanziari:** attraverso la redazione volontaria del **Rendiconto Finanziario (OIC 10)**, la Società analizza la capacità di generare flussi di cassa operativi idonei a onorare le obbligazioni correnti e gli impegni derivanti dal piano di investimenti per la rigenerazione del comparto "Ex-Cremeria".

L'adeguatezza degli assetti sopra descritti consente di confermare che la Società opera in un regime di **stabilità operativa**. La costante vigilanza sugli squilibri di carattere economico-finanziario permette di intervenire tempestivamente con idonee iniziative correttive, assicurando ai Soci e ai terzi creditori (in particolare il sistema bancario coinvolto nei finanziamenti a lungo termine) la piena affidabilità della gestione nel medio-lungo periodo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	568.962	170.555	3.125	742.642
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	245.558	131.687		377.245
Svalutazioni	0	0	3.125	3.125
Valore di bilancio	323.404	38.868	0	362.272
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	83.103	80.387	0	163.490
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	23.705	14.101		37.806
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	59.398	66.286	0	125.684
Valore di fine esercizio				
Costo	652.065	250.942	3.125	906.132
Rivalutazioni	0	(3.692)	0	(3.692)
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	269.263	142.096		411.359
Svalutazioni	0	0	3.125	3.125
Valore di bilancio	382.802	105.154	0	487.956

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altre immobilizzazioni immateriali	218.404	68.103	23.705	262.802
Arrotondamento				
Totali	323.404	83.103	23.705	382.802

Tenuto conto che i valori delle immobilizzazioni sono esposti al netto del relativo Fondo ammortamento, qui i decrementi fanno riferimento alla quota corrente di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	4.515	0	0	9.822	0	105.000	449.624	568.962
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.515	0	0	9.822	0	0	231.221	245.558
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	105.000	218.404	323.404
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	15.000	68.104	83.103
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	23.705	23.705
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	15.000	44.398	59.398
Valore di fine esercizio								
Costo	4.515	0	0	9.822	0	120.000	517.728	652.065
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.515	0	0	9.822	0	0	254.926	269.263
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	120.000	262.802	382.802

In merito alla movimentazione delle **Immobilizzazioni Immateriali**, che al 31 dicembre 2025 hanno registrato un incremento complessivo lordo coerente con lo sviluppo dei progetti strategici dell'ente, si rende necessaria un'integrazione analitica dell'informativa in Nota Integrativa per illustrare la natura dei nuovi investimenti.

L'incremento riscontrato è riconducibile, in primo luogo, al versamento di ulteriori **acconti pari a 15.000 euro** a favore del **Comune di Cavriago**. Tale importo si somma alle anticipazioni già iscritte nell'esercizio precedente e riflette l'impegno finanziario della Società nel progetto di **Rigenerazione Urbana del comparto "Ex-Cremeria"**. Sotto il profilo tecnico, l'operazione trova fondamento nella delibera del Consiglio di

Amministrazione del 31 agosto 2023, che ha autorizzato l'innalzamento della quota di co-finanziamento fino a un massimo di 150.000 euro , a fronte del riconoscimento di un diritto d'uso oneroso sui nuovi locali sino all'anno 2037.

In secondo luogo, si rileva la capitalizzazione di costi per **Manutenzioni su beni di terzi per 68.103,80 euro**. In conformità all'**OIC 24**, tali oneri sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto relativi a migliorie apportate a beni non di proprietà, ma condotti in locazione o concessione, aventi utilità pluriennale e non separabili dai beni stessi. L'aliquota di ammortamento applicata, pari al **4%** , risulta coerente con la durata del diritto d'uso pattuito con l'Ente locale.

Si conferma che tali capitalizzazioni sono avvenute nel pieno rispetto del principio della competenza e della ragionevole attesa di benefici economici futuri, derivanti dal potenziamento delle infrastrutture didattiche e dei servizi di facilitazione digitale offerti alla collettività. L'Amministratore e l'Organo di Revisione attestano che, alla luce dell'avanzamento dei lavori e della strategicità del progetto, non sussistono indicatori di impairment che richiedano rettifiche di valore ai sensi dell'Articolo 2426, comma 1, n. 3 c.c

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

In merito alla posta relativa alle immobilizzazioni immateriali, si conferma la piena osservanza dei criteri di valutazione dettati dall'**Articolo 2426 c.c.** e dai principi contabili nazionali. La Società non ha proceduto ad alcuna operazione di rivalutazione monetaria, né per effetto di leggi speciali né in forza della deroga ai criteri di valutazione civilistica prevista dall'**Articolo 2423, comma 4, c.c.**

Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si evidenzia che non sono state operate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio corrente e nei precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	0	170.555	0	170.555
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	131.687	0	131.687
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	38.868	0	38.868
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	80.386	0	80.387
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	14.100	0	14.101
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	66.286	0	66.286
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	0	250.941	0	250.942
Rivalutazioni	0	0	0	(3.691)	0	(3.692)
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	142.096	0	142.096
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	105.154	0	105.154

Nel seguente prospetto si fornisce un dettaglio della voce di Bilancio "Altri beni", con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Autovetture e motocicli	Beni diversi dai precedenti	Totale Altre immobilizzazioni
Costo storico	20.936	57.608	13.900	78.111	170.555
Rivalutazioni esercizi precedenti					
Fondo ammortamento iniziale	16.071	45.263	13.900	56.453	131.687
Svalutazioni esercizi precedenti					
Arrotondamento					
Saldo a inizio esercizio	4.865	12.345		21.658	38.868
Acquisizioni dell'esercizio	1.790	32.665		45.931	80.386
Trasferimenti da altra voce					
Trasferimenti ad altra voce					
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico					
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	1.438	7.676		4.986	14.100
Svalutazioni dell'esercizio					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Arrotondamento					
Saldo finale	5.217	37.334		62.603	105.154

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si evidenzia che per le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12 /2025 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Conformemente alle disposizioni dettate dall'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si evidenzia che non sono state operate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali nell'esercizio corrente e nei precedenti.

Operazioni di locazione finanziaria

In merito all'informativa richiesta dall'Articolo 2427, comma 1, n. 22 c.c., si prende atto della dichiarazione di assenza di operazioni di locazione finanziaria (leasing) che comportino il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici alla Società. Sotto il profilo tecnico-contabile, tale precisazione è fondamentale per confermare che la rappresentazione dei beni iscritti nello Stato Patrimoniale riflette esclusivamente la proprietà giuridica dei cespiti, in coerenza con il principio della prevalenza della forma sulla sostanza tipico della normativa civilistica nazionale.

Immobilizzazioni finanziarie

In merito alla sottoclasse delle Immobilizzazioni Finanziarie (Voce B.III dello Stato Patrimoniale), benché il valore netto di bilancio al 31 dicembre 2025 risulti pari a zero, si rende necessario fornire un'informativa puntuale sulla composizione e sulle determinazioni valutative che hanno condotto a tale evidenza.

La posta accoglie esclusivamente la partecipazione detenuta nella A.R.I.F.E.L. (Associazione Regionale degli Istituti di formazione Enti Locali), soggetto strategico per il consolidamento della rete formativa territoriale. Sotto il profilo tecnico-contabile, il costo storico di sottoscrizione, pari a 3.125,00 euro, risulta integralmente rettificato da un Fondo Svalutazione Partecipazione di pari importo.

Tale trattamento risponde al principio di prudenza sancito dall'Articolo 2423-bis c.c. e ai criteri di valutazione di cui all'Articolo 2426, comma 1, n. 3 c.c., i quali impongono di svalutare l'immobilizzazione qualora questa presenti una perdita durevole di valore. La scelta metodologica di mantenere il fondo di svalutazione a rettifica del costo storico è finalizzata a rappresentare correttamente il presunto valore di realizzo dell'attività finanziaria, senza tuttavia procedere alla sua definitiva eliminazione contabile, data la persistenza del legame associativo e operativo con la rete ARIFEL.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2025 non sono intervenuti elementi nuovi che giustifichino un ripristino di valore, confermando la valutazione di inesigibilità o di assenza di valore economico intrinseco della quota alla data di chiusura del bilancio.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione, pari a euro 745.303, si riferiscono ad attività formative e servizi di interesse pubblico in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio. In ossequio al principio

di competenza e di rappresentazione veritiera e corretta (Art. 2423 c.c.), la valutazione è stata effettuata sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento. Nello specifico, trattandosi di attività svolta in regime di concessione e soggetta a rendicontazione obbligatoria verso Enti Pubblici (principalmente Regione Emilia-Romagna), il valore delle commesse è stato determinato in funzione dei costi effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili, i quali coincidono con il diritto al corrispettivo maturato. Tale valutazione è supportata dagli stati di avanzamento lavori (SAL), garantendo così l'oggettività della stima e la correlazione tra costi di produzione e ricavi di competenza, come previsto dall'OIC 34. Si precisa che:

- il valore delle rimanenze è esposto al lordo degli acconti corrisposti dai committenti, pari a euro 549.189, regolarmente iscritti tra i debiti alla voce D.6 del Passivo. Tale separazione contabile è finalizzata a evidenziare distintamente l'avanzamento tecnico dei progetti rispetto ai flussi finanziari ricevuti.
- l'incremento delle rimanenze rispetto al saldo iniziale dell'esercizio 2024 (pari a euro 568.356) ha trovato corretta allocazione nel Valore della Produzione alla voce A.3 "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione", riflettendo l'intensificarsi delle attività legate ai progetti di rigenerazione e innovazione sociale.
- la Direzione, sulla base dell'esperienza storica e delle verifiche in corso, non ravvisa rischi di inammissibilità dei costi rendicontati. Pertanto, i valori iscritti sono considerati pienamente recuperabili e rappresentativi della reale consistenza dei lavori in corso alla data di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	773.279	(27.976)	745.303
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	773.279	(27.976)	745.303

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	438.404	180.874	619.278	619.278	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	36.789	(8.298)	28.491	28.491	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.217	9.586	13.803	13.803	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.439	9.620	12.059			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.574	(605)	969	819	150	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	483.423	191.177	674.600	662.391	150	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione alle informazioni richieste dall'Articolo 2427, comma 1, n. 6 c.c., la Società ha ritenuto di non fornire la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tale dato è considerato privo di rilevanza informativa ai sensi dell'Articolo 2423, comma 4, c.c.. L'operatività dell'ente è infatti circoscritta quasi esclusivamente all'ambito territoriale regionale, con una platea di debitori composta prevalentemente da Enti Pubblici e Pubbliche Amministrazioni locali che riflettono la natura stessa dei servizi di formazione e orientamento erogati. I crediti sono stati prudentemente iscritti al loro presumibile valore di realizzo, previa deduzione di un apposito fondo svalutazione accantonato per fronteggiare specifici rischi di inesigibilità individuati alla data di chiusura dell'esercizio, in piena conformità ai criteri di valutazione di cui all'OIC 15.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 2427, comma 1, n. 6-ter c.c., si attesta che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono crediti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Tale evidenza conferma l'assenza di operazioni finanziarie complesse o di pronti contro termine, garantendo che i crediti iscritti nell'attivo circolante riflettano esclusivamente diritti certi e definitivi verso le controparti, privi di impegni di riacquisto che possano inficiare la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Crediti verso imprese controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Enti Pubblici Comune di Cavriago	36.789	28.491	-8.298
Totale crediti verso imprese controllanti	36.789	28.491	-8.298

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite			
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP	688	-688	
Acconti IRES/IRPEF			
Acconti IRAP			
Crediti IVA	3.529	9.963	13.492
Altri crediti tributari		311	311
Arrotondamento			
Totali	4.217	9.586	13.803

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	4.053	4.053	3.327	3.327

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'Articolo 2427, comma 1, n. 4 e 5 c.c., si conferma che alla data di chiusura dell'esercizio la Società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Pertanto, non si rilevano movimentazioni inerenti a titoli, partecipazioni o altri strumenti finanziari destinati a un impiego temporaneo di liquidità. Tale evidenza è coerente con la politica di gestione tesoreria dell'ente, volta a privilegiare la massima liquidità e la sicurezza degli impieghi, mantenuti integralmente sotto forma di disponibilità liquide presso il sistema bancario.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	224.635	53.408	278.043
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	73	60	133
Totale disponibilità liquide	224.708	53.468	278.176

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	1.433	20.696	22.129
Totale ratei e risconti attivi	1.433	20.696	22.129

Oneri finanziari capitalizzati

In ottemperanza a quanto disposto dall'Articolo 2427, comma 1, n. 8 c.c., si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari maturati nel corso dell'anno sono stati interamente addebitati al Conto Economico, alla voce C.17 'Interessi e altri oneri finanziari', rispettando rigorosamente il principio della

competenza temporale. Tale scelta assicura la massima trasparenza nella determinazione del costo storico delle immobilizzazioni e una rappresentazione veritiera dell'onere finanziario effettivamente sostenuto per la gestione corrente.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 539.952 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	10.448	0	0	0	0	0		10.448
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	400.000	0	0	0	0	0		400.000
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	4	0	0	0	0	0		4
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	1	0	0	(1)	0	0		0
Totale altre riserve	400.005	0	0	(1)	0	0		400.004
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	66.002	0	4.621	1	0	0		70.624
Utile (perdita) dell'esercizio	4.621	0	4.621	0	0	0	8.876	8.876
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	531.076	0	9.242	0	0	0	8.876	539.952

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Legenda colonna "Possibilità di utilizzazione": A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50.000	C	B	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	10.448	U	A B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	400.000	C	A B	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	4	C	A B	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	400.004			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	70.624	U	A B D	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	531.076			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per completezza d'informazione si ribadisce che ai sensi dell'art. 33) dello statuto "ESERCIZI SOCIALI, BILANCIO E UTILI", la società, perseguendo finalità di interesse generale nell'ambito della formazione professionale, non ha finalità lucrative tant'è che

"Tutti gli utili netti risultanti dal bilancio non verranno ripartiti tra i soci, ma destinati ad incrementare la riserva straordinaria, fatto eccezione per il 5% (cinque per cento) che rimane a riserva legale."

Inoltre " Alla società è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della società stessa a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura."

Infine "La società ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse".

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

La compagine sociale, così come risultante dal libro soci istituito facoltativamente dalla Società (in deroga alle disposizioni dell'art.16 c.12 quater e seguenti della legge 28/01/2009 n. 2 conversione del D.L. 29/11/2008 n. 185) viene di seguito rappresentata:

Socio	quota Sociale	% partecipazione
Comune di Cavriago	39.475,00	78,95%
Comune di Correggio	3.950,00	7,90%
Comune di Montecchio Emilia	2.630,00	5,26%
Comune di Bibbiano	1.315,00	2,63%
Comune di Campegine	1.315,00	2,63%
Comune di Sant'Ilario D'Enza	1.315,00	2,63%
Totale	50.000,00	100,00%

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	9.095	9.095
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	50.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	9.095	9.095
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	40.905	40.905
Valore di fine esercizio	0	0	0	50.000	50.000

In relazione alla voce **B) Fondi per rischi e oneri**, si attesta che il fondo esistente all'inizio dell'esercizio, pari a euro 9.095, è stato integralmente utilizzato a copertura di stralci di crediti relativi a quote di rendicontazione non rimborsate dai partner di progetto. Contestualmente, si è proceduto alla costituzione di un nuovo accantonamento per **euro 50.000**, iscritto alla voce **B.3) "Altri fondi"**. Tale stanziamento presenta i caratteri dell'eccezionalità ai sensi dell'Articolo 2427, comma 1, n. 13 c.c., essendo direttamente correlato al progetto

straordinario di rigenerazione del comparto "Ex-Cremeria". Nello specifico, la Direzione ha ritenuto necessario anticipare per competenza gli oneri determinati che l'ente dovrà sostenere per l'avvio operativo dei nuovi locali (cucina didattica, caffetteria e coworking).

In ossequio ai postulati della **prudenza** e della **competenza economica** previsti dall'**Articolo 2423-bis c.c.**, la Società ha provveduto ad alimentare tale fondo per oneri, garantendo che il risultato d'esercizio rifletta fedelmente i rischi e gli impegni assunti per lo sviluppo dei nuovi progetti istituzionali, evitando la sopravvalutazione del patrimonio netto e assicurando la copertura finanziaria delle attività di start-up, collaudo e adeguamento agli standard di accreditamento regionale. Tali oneri risultano indispensabili per garantire la futura operatività della sede.

La natura non ricorrente della riconversione del padiglione e la rilevanza dell'importo rispetto alla media degli accantonamenti storici della Società giustificano la qualificazione di tale elemento come eccezionale. La Direzione ha pertanto ritenuto che tale passività, benché stimata, presenti i caratteri di probabilità richiesti dall'**OIC 31**, garantendo la consistenza del fondo al termine dell'esercizio e la tenuta degli equilibri finanziari prospettici, in piena aderenza al postulato della **Continuità Aziendale (OIC 11)**.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	309.423
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.151
Utilizzo nell'esercizio	39.241
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(1.090)
Valore di fine esercizio	308.333

La voce rappresenta l'effettivo debito maturato dalla Società alla data di chiusura dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in forza, determinato in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti.

In relazione alla riforma della previdenza complementare (D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252), si conferma che la Società ha assolto agli obblighi informativi prescritti nei confronti del personale. Avendo l'ente un organico mediamente inferiore alle 50 unità, le quote di TFR maturate dai dipendenti che non hanno optato per il conferimento a forme di previdenza complementare o al fondo nazionale gestito dall'INPS, sono state accantonate nel fondo presente in azienda, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Si dà atto che, alla data del 31/12/2025, non risultano opzioni esercitate dai dipendenti per la destinazione del TFR a fondi pensione complementari; pertanto, l'intero ammontare del debito riflette l'obbligazione verso il personale dipendente per il trattamento maturato e rimasto in capo alla Società

Si segnala inoltre che, con riferimento alle novità introdotte dalla **Legge di Bilancio 2025**, la Società ha provveduto ad aggiornare le procedure di gestione del TFR per i lavoratori di prima occupazione assunti a decorrere dal 1° gennaio 2025.

In conformità alle nuove disposizioni in materia di **previdenza complementare**, la Società garantisce il puntuale versamento delle quote maturate verso gli enti previdenziali prescelti dai neo-assunti o, in assenza di esplicita destinazione, verso le forme pensionistiche collettive previste dalla normativa vigente (meccanismo del silenzio-assenso). Tale gestione assicura la piena aderenza dell'ente all'evoluzione del quadro regolatorio del mercato del lavoro, garantendo al contempo la corretta rappresentazione dei debiti verso istituti previdenziali per le quote non più accantonate nel fondo TFR aziendale.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	88.203	155.535	243.738	38.345	205.393	37.925
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	568.356	(19.167)	549.189	549.189	0	0
Debiti verso fornitori	228.368	121.553	349.921	349.921	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	31.464	31.464	31.464	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	19.444	19.444	19.444	0	0
Debiti tributari	40.058	3.405	43.463	43.463	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.930	2.986	34.916	34.916	0	0
Altri debiti	38.085	(340)	37.745	37.745	0	0
Totale debiti	995.001	314.878	1.309.879	1.104.487	205.393	37.925

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	39.995	38.345	-1.650
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	39.995	38.345	-1.650
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	48.208	205.393	157.185
Aperture credito			
Conti correnti passivi			
Mutui	48.208	205.393	157.185
Anticipi su crediti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale debiti verso banche	88.203	243.738	155.535

La voce, pari a euro 243.738, si riferisce interamente al debito residuo del finanziamento chirografario contratto in data 23/10/2025 con Banco BPM per un importo originario di euro 250.000, finalizzato a sostenere il piano di investimenti per la rigenerazione del comparto 'Ex-Cremeria'.

Il finanziamento, di durata sessennale (scadenza 31/10/2031), è regolato a un tasso fisso del 3,49%, scelta operata dalla Direzione per garantire la prevedibilità dei flussi di cassa e neutralizzare il rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. In ossequio all'**art. 2427, comma 1, n. 6 c.c.**, si precisa che:

- la quota esigibile **entro l'esercizio successivo** è pari a euro 38.169;
- la quota esigibile **oltre l'esercizio successivo** è pari a euro 205.569.

Il debito è rappresentato al valore nominale, in linea con i criteri di valutazione adottati per il bilancio abbreviato. Si attesta che l'operazione non è assistita da garanzie reali su beni sociali e che gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono stati regolarmente imputati a Conto Economico."

Debiti verso controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Comune di Cavriago		31.464	31.464
Totale debiti verso imprese controllanti		31.464	31.464

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitore Aziende Cavriago		19.444	19.444
Arrotondamento			
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		19.444	19.444

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	2.524	-1.077	1.447
Debito IRAP	2.325	-2.206	119
Erario c.to IVA	2.501	4.164	6.665
Erario c.to ritenute dipendenti	17.443	1.003	18.446
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	3.140	-2.597	543
Imposte sostitutive	942	1.137	2.079
Arrotondamento	-1	1	
Totale debiti tributari	28.874	425	29.299

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	31.503	33.912	2.409
Debiti verso Inail			
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	427	1.004	577
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	31.930	34.916	2.986

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	38.085	37.745	-340
Debiti verso dipendenti/assimilati	32.706	33.010	304
Debiti verso amministratori e sindaci		1.770	1.770
Altri debiti:			
- altri	5.379	2.965	-2.414
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	38.085	37.745	-340

Suddivisione dei debiti per area geografica

Con riferimento alle informazioni richieste dall'**Articolo 2427, comma 1, n. 6 c.c.**, la Società ha omesso la ripartizione dei debiti per area geografica in quanto tale prospetto è ritenuto privo di rilevanza informativa ai sensi dell'**Articolo 2423, comma 4, c.c.**

L'operatività dell'ente è infatti radicata nel territorio locale e regionale, e la platea dei creditori — composta prevalentemente da fornitori di servizi didattici, istituti previdenziali e amministrazioni pubbliche — riflette

tale circoscritta dimensione territoriale. L'esposizione di una suddivisione geografica risulterebbe pertanto pleonastica e non aggiungerebbe valore alla comprensione della dinamica finanziaria o del profilo di rischio della Società. Si conferma che la totalità delle passività è denominata in euro, eliminando qualsivoglia rischio di cambio o esposizione verso aree economiche esterne all'Unione Europea.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'**Articolo 2427, comma 1, n. 6-ter c.c.**, si dà atto che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine. Tale evidenza conferma la natura ordinaria delle fonti di finanziamento utilizzate dalla Società, escludendo il ricorso a strumenti di finanza strutturata che comportino impegni di retrocessione o rischi finanziari non mappati negli schemi di Stato Patrimoniale.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi dell'**Articolo 2427, comma 1, n. 19-bis c.c.**, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati finanziamenti alla Società da parte dei soci, né sussistono alla data di bilancio debiti di tale natura. La gestione finanziaria dell'ente è stata sostenuta integralmente dalle disponibilità liquide interne e dal ricorso al credito bancario ordinario, garantendo una netta separazione tra il patrimonio della Società e i flussi finanziari degli enti locali soci.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	77.737	168.945	91.208	117,33
Variazioni lavori in corso su ordinazione	234.266	-27.977	-262.243	-111,94
Altri ricavi e proventi	1.162.709	1.623.724	461.015	39,65
Totali	1.474.712	1.764.692	289.980	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'Articolo 2427, comma 1, n. 10 c.c., si riporta la suddivisione dei ricavi e del valore della produzione per tipologia di attività e fonte di finanziamento, ritenendo la ripartizione geografica non rilevante in virtù della valenza locale dell'ente.

In continuità con i criteri adottati nei precedenti esercizi, si precisa che la natura dei rapporti con la **Regione Emilia-Romagna** e gli altri enti finanziatori determina la classificazione contabile dei proventi nel Valore della Produzione. Tale impostazione riflette la sostanza economica delle operazioni, distinguendo tra l'attività istituzionale di interesse generale e quella di natura commerciale.

Di seguito si riporta l'analisi tecnica e il prospetto riepilogativo per la Nota Integrativa 2025:

- **Contributi in conto esercizio (Voce A.5):** in questa voce sono iscritti i finanziamenti pubblici erogati a titolo di rimborso spese per la realizzazione di progetti formativi approvati. Tali somme sono condizionate alla conforme realizzazione del progetto e alla successiva approvazione del rendiconto da parte dell'ente finanziatore.
- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Voce A.1):** trovano qui allocazione i corrispettivi derivanti da prestazioni di servizio a contenuto sinallagmatico, ovvero attività a mercato erogate a soggetti terzi, riconosciute in Conto Economico al momento del definitivo completamento della prestazione.
- **Variazioni dei lavori in corso su ordinazione (Voce A.3):** tale voce accoglie il valore delle attività in corso di esecuzione alla data di bilancio, valutate al costo sostenuto, che riflette l'avanzamento dei progetti non ancora conclusi ma già formalmente avviati.

Volume attività realizzata	Valori 2025		Valori 2024		Differenza
Regione Emilia Romagna	1.412.349	80,03%	1.243.467	84,32%	168.882
Altre a finanziamento pubblico	129.434	7,33%	131.807	8,94%	-2.374
Altri pubblici UE	50.000	2,83%	-14.346	-0,97%	64.346
Attività a mercato	164.854	9,34%	107.793	7,31%	57.061
Totale attività concluse	1.756.636	100%	1.468.721	100%	287.916
Altri ricavi	8.056	0,46%	5.991	0,41%	2.065
Totale valore della produzione	1.764.692	100%	1.474.712	100%	289.981

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53.855	37.691	-16.164	-30,01
Per servizi	687.203	904.806	217.603	31,67
Per godimento di beni di terzi	23.170	13.766	-9.404	-40,59
Per il personale:				
a) salari e stipendi	468.087	483.907	15.820	3,38
b) oneri sociali	140.764	144.726	3.962	2,81
c) trattamento di fine rapporto	36.725	38.151	1.426	3,88
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	18.030	23.705	5.675	31,48
b) immobilizzazioni materiali	10.175	14.101	3.926	38,58
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante		3.327	3.327	
Variazioni rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti		50.000	50.000	
Oneri diversi di gestione	16.614	17.481	867	5,22
Arrotondamento				
Totali	1.454.623	1.731.661	277.038	

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In conformità alle disposizioni dell'Articolo 2427, comma 1, n. 12 c.c., si procede all'analisi degli interessi e degli altri oneri finanziari maturati nell'esercizio 2025. La composizione della voce **C.17 del Conto Economico** riflette la gestione del debito bancario e degli oneri accessori connessi alla tesoreria dell'ente.

Sotto il profilo tecnico-contabile, l'ammontare complessivo degli oneri finanziari risulta influenzato in modo determinante dall'accensione del nuovo finanziamento chirografario con Banco BPM, decorrente dal 23/10 /2025

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	731
Altri	67
Totale	798

Si In ottemperanza al disposto dell'**Articolo 2423-ter, comma 6 c.c.**, si dà atto che la Società non ha effettuato operazioni in valuta estera nel corso dell'esercizio. Pertanto:

- La voce **17-bis) del Conto Economico** non presenta alcun saldo, non essendosi realizzati né utili né perdite su cambi, né componenti valutative di fine esercizio legate a fluttuazioni dei tassi di conversione.
- Non si è resa necessaria alcuna compensazione tra proventi e oneri valutari, garantendo la linearità della rappresentazione del risultato finanziario netto

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che per l'esercizio in corso non si ravvisano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 13 c.c., si segnala che nel corso dell'esercizio è stato rilevato un componente di costo avente natura ed incidenza eccezionali con riferimento all'accantonamento di **euro 50.000** iscritto tra gli "Altri accantonamenti" del Conto Economico e destinato al "Fondo oneri per spese future". Tale operazione, pur avendo natura valutativa, è considerata eccezionale in virtù dei seguenti elementi:

- l'onere è strettamente ed esclusivamente correlato al progetto straordinario di rigenerazione urbana del comparto "Ex-Cremeria".
- lo stanziamento è preordinato alla copertura dei costi di allestimento tecnico, start-up e collaudo dei nuovi locali (cucina didattica, caffetteria e coworking), oneri indispensabili per rendere operativa la sede e mantenere gli standard di accreditamento regionale.
- l'importo risulta significativo rispetto alla media degli accantonamenti storici e alla struttura dei costi operativi ordinari della Società.

La rilevazione di tale passività potenziale garantisce che il risultato d'esercizio rifletta fedelmente gli impegni assunti per lo sviluppo dei nuovi progetti istituzionali, assicurando la tenuta degli equilibri finanziari prospettici in aderenza al principio della Continuità Aziendale.

Per quanto concerne i componenti positivi di reddito, si conferma che nell'esercizio non sono stati rilevati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

In ottemperanza all'Articolo 2427, comma 1, n. 14 c.c., si fornisce il dettaglio delle imposte di competenza dell'esercizio::

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	13.638	19.339	141,80	32.977
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate		-9.620		-9.620
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	13.638	9.719		23.357

Le imposte correnti sono composte da **IRAP per euro 14.205** e **IRES per euro 18.772**. La Società attesta che:

- L'**IRAP** è stata determinata applicando il metodo del valore della produzione, apportando al risultato economico le variazioni previste dalla normativa fiscale vigente.
- L'**IRES** è stata calcolata sulla base del reddito imponibile stimato, al netto delle variazioni in aumento e in diminuzione permanenti e temporanee.
- In sede di dichiarazione dei redditi (**Unico 2026**), si procederà allo scomputo degli acconti versati nel corso del 2025 e delle ritenute subite

Nel corso dell'esercizio la Società non ha operato rivalutazioni su immobilizzazioni ed ai fini della determinazione delle imposte non hanno altresì trovato applicazioni agevolazioni fiscali.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti						
Spese pubblicità e propaganda						
Spese studi e ricerche						

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Emolumenti amministratori non corrisposti						
Perdite su cambi						
Accantonamento a fondi rischi	9.095		-9.095			
Interessi passivi non dedotti ed eccedenza ROL						
Amm.to avviamento e marchi						
Accantonamento fondo svalutaz. crediti	1.141		-894		247	
Fondo accantonamenti Investimenti Futuri			50.000		50.000	
Totale differenze temporanee deducibili	10.236		40.011		50.247	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	2.457		9.602		12.059	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate e sopravvenienze ex art. 88 TUIR						
Sopravvenienze non incassate						
Sopravvenienze rateizzate						
Utili su cambi						
Emolumenti amministratori anticipati						
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento	-18					
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	2.439		9.620		12.059	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	2.439		9.620		12.059	
- imputate a Conto economico			9.620			
- imputate a Patrimonio netto						
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	50.247	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(50.247)	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.439)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.620)	0

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(12.059)	0

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi rendicontuali	2.183	9.817	12.000	24,00%	2.880	3,90%	468
Fondo svalutaz. crediti	274	(215)	59	24,00%	14	24,00%	14

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	32.233	
Onere fiscale teorico %	24,00	7.736
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	247	
- accantonamento a fondo rischi	50.000	
Totale	50.247	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture	1.660	
- spese telefoniche	1.794	
- costi indeducibili	5.362	
- spese di rappresentanza	997	
- deduzione IRAP	-4.846	
- super ammortamento	-135	
- utilizzo fondi tassati	-9.095	
Totale	-4.263	
Imponibile IRES	78.217	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		18.772

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	753.142	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	253.231	
- perdite su crediti	2.734	
- altre voci	5.362	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	1.014.469	
Onere fiscale teorico %	3,90	39.564
Deduzioni:		
- INAIL		
- Contributi previdenziali		
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
- Costo residuo dipendente	650.250	
Totale	650.250	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	364.219	
IRAP corrente per l'esercizio		14.205

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, redatto volontariamente con il metodo indiretto, evidenzia un **incremento netto delle disponibilità liquide pari a euro 53.470** (a fronte di un decremento di euro 8.154 registrato nell'esercizio precedente). Le disponibilità liquide finali si attestano a **euro 278.176**. Di seguito si analizzano i flussi per aree di gestione:

- **Attività Operativa (A): + euro 61.425.** Nonostante un utile d'esercizio di euro 8.876, la gestione operativa ha generato un flusso di cassa positivo grazie alle rettifiche per elementi non monetari (ammortamenti per euro 37.806 e accantonamenti per euro 53.327). Si segnala che tale flusso è stato parzialmente assorbito dall'incremento dei crediti verso clienti (euro -184.201), compensato tuttavia da una gestione efficiente dei debiti verso fornitori (euro +121.553).
- **Attività di Investimento (B): - euro 163.490.** L'esercizio è stato caratterizzato da un'intensa attività di potenziamento strutturale. Le uscite riguardano principalmente investimenti in immobilizzazioni materiali (euro 80.387) e immateriali (euro 83.103), strettamente connessi al progetto di rigenerazione "Ex-Cremeria" e all'innovazione didattica.
- **Attività di Finanziamento (C): + euro 155.535.** La strategia di crescita è stata sostenuta dall'accensione di nuovi finanziamenti per euro 157.185 (tra cui il mutuo chirografario Banco BPM), che ha permesso di coprire interamente il fabbisogno derivante dagli investimenti sopra citati, preservando l'equilibrio monetario dell'ente.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	15
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	15

Situazione dipendenti 2024, nr. 15 dipendenti contratto formazione a tempo indeterminato

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia che per l'esercizio al 31/12/2025 non sono stati assegnati compensi spettanti agli Amministratori, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	17.915	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale GIAROLI MASSIMO per le prestazioni rese per euro 5.200.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Categorie di azioni emesse dalla società

In conformità alle prescrizioni dell'**Articolo 2427, comma 1, n. 17 c.c.**, si comunica che l'informativa relativa al numero e al valore nominale delle azioni non risulta pertinente. Il capitale sociale della Società, pari a **euro 50.000 interamente versato**, è infatti suddiviso in **quote** ai sensi delle norme vigenti per le Società a Responsabilità Limitata.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nella composizione del capitale, né sono state sottoscritte nuove quote.

Titoli emessi dalla società

In ossequio al disposto dell'Articolo 2427, comma 1, n. 18 c.c., si attesta che l'informativa relativa ai titoli emessi dalla Società non risulta pertinente o rilevante.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Come In conformità a quanto disposto dall'Articolo 2427, comma 1, n. 19 c.c., si attesta che la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi né altre categorie di strumenti finanziari che attribuiscano diritti patrimoniali o amministrativi particolari.

L'ente finanzia la propria operatività e i propri investimenti strutturali esclusivamente attraverso:

- Il **Patrimonio Netto** alimentato dagli avanzi di gestione;
- I **contributi in conto esercizio** derivanti dai bandi regionali e nazionali;
- Il **credito bancario ordinario**, come nel caso del recente finanziamento chirografario finalizzato al progetto "Ex-Cremeria".

Non sussistono, pertanto, obbligazioni di informativa relative a basi di riparto degli utili o diritti di conversione legati a strumenti finanziari diversi dalle quote sociali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 c.c., si attesta che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In ossequio a quanto disposto dall'Articolo 2427, comma 1, n. 20 e 21 c.c., si attesta che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono patrimoni destinati a uno specifico affare (ai sensi dell'art. 2447-bis, lett. a, c.c.), né sono stati contratti finanziamenti destinati a uno specifico affare (ai sensi dell'art. 2447-bis, lett. b, c.c.).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del Codice Civile, si rendono le necessarie informazioni relative alle operazioni intercorse tra la Società e le proprie parti correlate. Nello specifico, si segnalano i rapporti intrattenuti con l'**Azienda Speciale Cavriago Servizi**, ente strumentale del Comune di Cavriago (socio di maggioranza dell'ente).

Tali rapporti sono compiutamente disciplinati da un apposito contratto di servizio e da una specifica convenzione, i quali prevedono che:

- l'Azienda Speciale provveda, per conto della Società, all'esecuzione degli interventi di piccola manutenzione necessari per la funzionalità delle strutture.
- per espressa pattuizione contrattuale, l'Azienda Speciale risulti intestataria dei rapporti con i fornitori di utenze primarie (gas, acqua ed energia elettrica) relativi alle sedi occupate dalla Società.

Si attesta formalmente che tutte le operazioni sopra descritte sono state concluse e regolate in base a condizioni di mercato, ovvero ai termini che si sarebbero applicati tra parti indipendenti. Non si ravvisano, pertanto, elementi di eccezionalità o vantaggi economici non giustificati dalla natura dei servizi resi, garantendo la piena integrità del patrimonio sociale e la correttezza della gestione economica.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'Articolo 2427, comma 1, n. 22-ter c.c., si attesta che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che presentino rischi o benefici rilevanti per la Società e la cui indicazione sia necessaria per valutare la reale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

In conformità alle prescrizioni degli artt. 2427 e 2428, comma 2, numeri 3) e 4) del Codice Civile, si attesta che l'informativa relativa al possesso di azioni (quote) proprie o della società controllante non risulta pertinente né rilevante per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Già in occasione del Bilancio al 2018 si era posto il problema dell'informativa da riportare in bilancio (o sul sito internet per chi non deposita il bilancio) in relazione a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, **non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva**, sinallagmatica, retributiva o risarcitoria, cumulativamente non superiore a 10.000,00 per soggetto erogatore **e non già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato Nazionale**.

In relazione all'obbligo di rendicontazione delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, si conferma l'impostazione già adottata in occasione del Bilancio 2018.

Ai sensi dell'art. 1 c. 125 della L. 124/2017 (e successive integrazioni apportate dal D.L. Crescita n. 34/2019), la Società ha analizzato le somme incassate che presentano natura non corrispettiva e che superano, cumulativamente per singolo erogatore, la soglia di **10.000,00 euro**.

Sebbene sussistano tuttora complessità interpretative — confermate dalla Circolare Assonime 5/2019 e dalla Nota ANPAL del 26/02/2020 — in merito all'inclusione dei rimborsi per servizi di formazione, la Società ha ritenuto opportuno fornire la massima evidenza informativa. Pertanto, anche qualora tali somme siano riconducibili a prestazioni di servizio svolte per finalità pubbliche e prive di natura puramente liberale, esse vengono dettagliate nella tabella riepilogativa seguente al fine di prevenire eventuali sanzioni e garantire la totale trasparenza verso i soci e la collettività. Si precisa che:

- La tabella riporta le somme effettivamente incassate nel corso dell'esercizio 2025 (criterio di cassa).
- Le agevolazioni aventi carattere generale (es. agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese) non sono incluse, in conformità alla normativa.
- I dati qui esposti sono pubblicati annualmente anche sul sito internet istituzionale nella sezione "**Amministrazione Trasparente**" ai sensi degli obblighi di pubblicità previsti dalla legge.

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	TITOLO/CAUSALE
REGIONE E-R	16.634,52	27/01/25	TECNICO PRODUZIONE PASTI
REGIONE E-R	4.868,35	11/02/25	OPERATORE di RIPRESA (CAMERAMAN)
REGIONE E-R	11.359,49	11/02/25	OPERATORE di RIPRESA (CAMERAMAN)
REGIONE E-R	10.818,56	11/02/25	OPERATORE di RIPRESA (CAMERAMAN)
REGIONE E-R	25.536,22	27/02/25	OPERATORE della RISTORAZIONE II Annualità leFP
REGIONE E-R	96.477,28	28/02/25	MISURE FORMATIVE E PER IL LAVORO GOL4
REGIONE E-R	25.272,96	03/03/25	OPERATORE INFORMATICO II Annualità leFP
REGIONE E-R	11.340,00	12/03/25	ATTIVITA' SOSTEGNO DISABILI percorsi leFP -OPERATORE della RISTORAZIONE
REGIONE E-R	4.680,00	12/03/25	ATTIVITA' SOSTEGNO DISABILI percorsi leFP -OPERATORE della RISTORAZIONE
REGIONE E-R	3.240,00	12/03/25	ATTIVITA' SOSTEGNO DISABILI percorsi leFP -OPERATORE INFORMATICO
REGIONE E-R	1.050,00	12/03/25	ATTIVITA' SOSTEGNO DISABILI percorsi leFP -OPERATORE INFORMATICO
REGIONE E-R	40.608,13	03/04/25	OPERATORE della RISTORAZIONE III Annualità leFP
REGIONE E-R	40.739,76	03/04/25	OPERATORE INFORMATICO II Annualità leFP
REGIONE E-R	23.035,25	08/04/25	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
REGIONE E-R	11.809,88	15/04/25	AZIONI FORMATIVE ISTITUTI PENALI DI REGGIO EMILIA
REGIONE E-R	11.247,50	15/04/25	AZIONI FORMATIVE ISTITUTI PENALI DI REGGIO EMILIA
REGIONE E-R	5.061,37	15/04/25	AZIONI FORMATIVE ISTITUTI PENALI DI REGGIO EMILIA

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	TITOLO/CAUSALE
REGIONE E-R	39.580,55	15/04/25	LAVORO INCLUSIONE AZIENDA USL REGGIO EMILIA-MONTECCHIO EMILIA
REGIONE E-R	19.767,65	15/04/25	LAVORO INCLUSIONE AZIENDA USL REGGIO EMILIA-MONTECCHIO EMILIA
REGIONE E-R	4.324,77	07/05/25	OPERATORE INFORMATICO II Annualità leFP
REGIONE E-R	10.091,13	07/05/25	OPERATORE INFORMATICO II Annualità leFP
REGIONE E-R	9.610,60	07/05/25	OPERATORE INFORMATICO II Annualità leFP
REGIONE E-R	10.104,52	07/05/25	OPERATORE della RISTORAZIONE II Annualità leFP
REGIONE E-R	4.547,04	07/05/25	OPERATORE della RISTORAZIONE II Annualità leFP
REGIONE E-R	10.609,74	07/05/25	OPERATORE della RISTORAZIONE II Annualità leFP
REGIONE E-R	8.146,00	29/05/25	AZIONI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER ALLIEVI SCUOLE II GRADO
REGIONE E-R	2.632,63	29/05/25	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
REGIONE E-R	6.142,79	29/05/25	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
REGIONE E-R	5.850,28	29/05/25	OPERATORE DELLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA
REGIONE E-R	2.304,29	19/06/25	OPERATORE di RIPRESA (CAMERAMAN)
REGIONE E-R	5.376,67	19/06/25	OPERATORE di RIPRESA (CAMERAMAN)
REGIONE E-R	5.120,64	19/06/25	OPERATORE di RIPRESA (CAMERAMAN)
REGIONE E-R	20.402,65	20/06/25	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
REGIONE E-R	2.503,48	23/06/25	VERSO UN'ECONOMIA TURISTICA E RISTORATIVA
REGIONE E-R	6.299,33	23/06/25	VERSO UN'ECONOMIA TURISTICA E RISTORATIVA
REGIONE E-R	2.628,86	23/06/25	VERSO UN'ECONOMIA TURISTICA E RISTORATIVA
REGIONE E-R	5.999,36	23/06/25	VERSO UN'ECONOMIA TURISTICA E RISTORATIVA
REGIONE E-R	2.699,71	23/06/25	VERSO UN'ECONOMIA TURISTICA E RISTORATIVA
REGIONE E-R	1.126,66	23/06/25	VERSO UN'ECONOMIA TURISTICA E RISTORATIVA
REGIONE E-R	8.664,26	25/06/25	OPERATORE della RISTORAZIONE II Annualità leFP
REGIONE E-R	47.607,84	25/06/25	OPERATORE della RISTORAZIONE II Annualità leFP
REGIONE E-R	8.269,37	25/06/25	OPERATORE INFORMATICO II Annualità leFP
REGIONE E-R	48.002,73	25/06/25	OPERATORE INFORMATICO II Annualità leFP
REGIONE E-R	34.161,99	15/07/25	OPERATORE della RISTORAZIONE III Annualità leFP
REGIONE E-R	10.270,87	15/07/25	OPERATORE della RISTORAZIONE III Annualità leFP
REGIONE E-R	37.259,52	21/07/25	AZIONI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER ALLIEVI SCUOLE II GRADO
REGIONE E-R	3.000,00	21/07/25	AZIONI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER ALLIEVI SCUOLE II GRADO
REGIONE E-R	4.554,48	30/07/25	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATA BASE
REGIONE E-R	1.951,92	30/07/25	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATA BASE
REGIONE E-R	4.337,60	30/07/25	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATA BASE
REGIONE E-R	2.430,00	30/07/25	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATA BASE
REGIONE E-R	5.670,00	30/07/25	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATA BASE
REGIONE E-R	5.400,00	30/07/25	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATA BASE
REGIONE E-R	34.293,62	11/08/25	OPERATORE INFORMATICO II Annualità leFP
REGIONE E-R	9.901,34	11/08/25	OPERATORE INFORMATICO II Annualità leFP
REGIONE E-R	2.442,46	13/08/25	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
REGIONE E-R	5.699,06	13/08/25	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
REGIONE E-R	5.427,68	13/08/25	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
REGIONE E-R	43.771,44	01/09/25	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
REGIONE E-R	3.927,40	01/09/25	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	TITOLO/CAUSALE
REGIONE E-R	2.519,87	03/10/25	OPERATORE della RISTORAZIONE II Annualità IeFP
REGIONE E-R	2.914,76	03/10/25	OPERATORE INFORMATICO II Annualità IeFP
REGIONE E-R	10.957,72	21/10/25	LAVORO INCLUSIONE AZIENDA USL REGGIO EMILIA-MONTECCHIO EMILIA
REGIONE E-R	36.053,35	21/10/25	LAVORO INCLUSIONE AZIENDA USL REGGIO EMILIA-MONTECCHIO EMILIA
REGIONE E-R	410,76	27/10/25	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE
REGIONE E-R	391,20	27/10/25	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE
REGIONE E-R	176,04	27/10/25	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE
REGIONE E-R	456,40	27/10/25	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE
REGIONE E-R	205,38	27/10/25	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE
REGIONE E-R	479,22	27/10/25	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE
REGIONE E-R	5.541,84	05/11/25	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATA BASE
REGIONE E-R	12.315,20	05/11/25	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATA BASE
REGIONE E-R	12.930,96	05/11/25	TECNICO PER LA PROGETTAZIONE E GESTIONE DI DATA BASE
REGIONE E-R	9.636,58	21/11/25	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2025/2027
REGIONE E-R	4.336,47	21/11/25	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2025/2027
REGIONE E-R	10.118,41	21/11/25	OPERATORE DELLA RISTORAZIONE IeFP 2025/2027
REGIONE E-R	3.697,17	21/11/25	OPERATORE INFORMATICO IeFP 2025/2027
REGIONE E-R	8.215,93	21/11/25	OPERATORE INFORMATICO IeFP 2025/2027
REGIONE E-R	8.626,73	21/11/25	OPERATORE INFORMATICO IeFP 2025/2027
REGIONE E-R	5.196,75	25/11/25	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
REGIONE E-R	2.227,18	25/11/25	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
REGIONE E-R	4.949,29	25/11/25	TECNICO DELLA PRODUZIONE PASTI
REGIONE E-R	5.196,75	25/11/25	TENICO NEI SISTEMI INFORMATICI
REGIONE E-R	2.227,18	25/11/25	TENICO NEI SISTEMI INFORMATICI
REGIONE E-R	4.949,29	25/11/25	TENICO NEI SISTEMI INFORMATICI
REGIONE E-R	10.267,14	02/12/25	OPERATORE INFORMATICO III Annualità'
FUTURA	2.656,33	11/06/25	Azione regionale per il successo formativo IeFP 2022/2023
FUTURA	11.536,75	30/09/25	AZIONI E OPPORTUNITA' PER IL SUCCESSO FORMATIVO IeFP 2023/2024
FUTURA	2.962,80	08/10/25	COMPETENZE DIGITALI PER IL LAVORO
FUTURA	12.616,23	05/12/25	AZIONI E OPPORTUNITA' PER IL SUCCESSO FORMATIVO
AECA	62.450,46	17/02/25	COMPETENZE PER LA FILIERA SERVIZI-SOCIO SANITARI
AECA	26.886,24	17/02/25	AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO
AECA	14.974,79	17/02/25	AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO A SUPPORTO DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO
AECA	5.673,50	17/02/25	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI
AECA	3.594,24	17/02/25	FILIERA AGROALIMENTARE COMPETENZE PER UN FUTURO VERDE E DIGITALE
AECA	11.395,68	09/07/25	AZIONI FORMATIVE e di POLITICA ATTIVA del LAVORO FRD
AECA	2.419,70	03/10/25	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI
AECA	14.254,46	05/11/25	AZIONI FORMATIVE e di POLITICA ATTIVA del LAVORO FRD
AECA	910,58	10/12/25	INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI
AECA	242,89	10/12/25	INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA
IFOA	20.578,21	01/09/25	COMPETENZE DIGITALI PER IL LAVORO
IFOA	17.105,40	16/12/25	COMPETENZE PER LA GESTIONE DI IMPRESA E SERVIZI
IFOA	41.023,93	24/12/25	COMPETENZE DIGITALI PER IL LAVORO

SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	TITOLO/CAUSALE
ISTITUTI PENALI RE	1.735,00	31/12/25	ATTIVITA' FORMATIVA DETENUTI
COMUNE di CAVRIAGO	28.491,00	11/04/25	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO AZIONI ORIENTATIVE
COMUNE di CAVRIAGO	1.260,00	27/10/25	CORSO DI AGGIORNAMENTO SICUREZZA
COMUNE di CAVRIAGO	3.900,00	11/11/25	PROGETTO CAVRIAGO NEL MONDO
COMUNE di CAVRIAGO	8.058,00	24/12/25	PROGETTO EUROPEO RURAL COMMUNITIES
CAVRIAGO SERVIZI	4.750,00	24/12/25	CORSO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SICUREZZA
UNIONE COMUNI VAL D'ENZA	3.400,00	09/01/25	TEAMBUILDING
UNIONE COMUNI VAL D'ENZ	26.557,38	25/02/25	DIGITALE FACILE
UNIONE COMUNI VAL D'ENZ	8.459,00	15/04/25	DIGITALIZZAZIONE SUAP
UNIONE COMUNI VAL D'ENZ	31.475,41	25/11/25	DIGITALE FACILE
UNIONE COMUNI PIANURA REGG	11.607,25	25/03/25	UN'UNIONE A MISURA DI DONNA
UNIONE COMUNI PIANURA REGG	7.729,67	25/03/25	UN'UNIONE A MISURA DI DONNA
UNIONE COMUNI PIANURA REGG	1.950,00	06/05/25	OPERATORE E FAMIGLIE DSA
FONDAZIONE ENAIP	9.569,94		FORMAZIONE PERMANENTE E FONDO REGIONALE DISABILI
FONDAZIONE ENAIP	2.103,66		FORMAZIONE PERMANENTE FONDO REGIONALE DISABILI
FONDAZIONE ENAIP	3.870,57		FORMAZIONE PERMANENTE FONDO REGIONALE DISABILI
UNIVERSITA' di MODENA e RE	14.280,14		VALORE PA 2024
TECHNE	22.747,27	22/04/25	PRESTAZIONI PERCORSO 2
TECHNE	41.728,68	16/05/25	PRESTAZIONI PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
TECHNE	11.611,80	29/05/25	PRESTAZIONI PERCORSO 3
TECHNE	7.486,11	15/09/25	PRESTAZIONI PERCORSO 1 - REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
TECHNE	8.350,34	18/09/25	PRESTAZIONI PERCORSO 2
TECHNE	5.639,76	23/09/25	PRESTAZIONI PERCORSO 3
TECHNE	3.516,42	03/12/25	PRESTAZIONI PERCORSO 3
TECHNE	5.709,15	12/12/25	PRESTAZIONI PERCORSO 2
TECHNE	7.765,58	22/12/25	PRESTAZIONI PERCORSO 3 -RIQUALIFICAZIONE
TECHNE	14.671,49	22/12/25	PRESTAZIONI PERCORSO 1- REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE
FILIPPO RE	8.064,00	25/02/226	MENTORING E ORIENTAMENTO
FILIPPO RE	2.528,00	25/02/25	PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
FILIPPO RE	3.162,00	14/03/25	PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE
IAL	4.987,35	21/03/25	COMPETENZE PER LA FILIERA DEL COMMERCIO,TURISMO, RISTORAZIONE
IAL	882,00	21/10/25	INNOVAZIONE E APPRENDIMENTO
FORMODENA	7.653,60	31/01/25	DONNE e DIGITALE
AUSER TERRITORIALE RE	7.320,00	27/02/25	CASA della COMUNITA': SAPER ACCOGLIERE e ORIENTARE
ETJCA	39.650,00	28/02/25	OPERATORE SOCIO SANITARIO
ETJCA	39.650,00	11/09/25	OPERATORE SOCIO SANITARIO
ASP REGGIO EMILIA	3.556,25	29/07/25	ATTIVITA' FORMAZIONE DIPENDENTI ASP
AZIENDA USL REGGIO EMILIA	13.500,00	21/08/25	FORMAZIONE UTENTI ESP E FS
IRECOOP	1.439,80	27/08/25	MISURE FORMATIVE e di POLITICA ATTIVA del LAVORO
IRECCOP	3.150,88	27/08/25	AZIONI FORMATIVE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

La Società provvederà inoltre a pubblicare annualmente sul sito Internet nell'area Società Trasparente <https://www.csl-cremeria.it/>- OBBLIGHI DI TRASPARENZA – L. 04/08 /2017 n. 124 tali evidenze.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a nuovo	8.876
Totale	8.876

Si conferma che l'accantonamento alla riserva legale non risulta necessario ai sensi dell'**Art. 2430 del Codice Civile**. Al 31/12/2024, tale riserva ammontava a **euro 10.448** , superando già il limite legale del quinto (20%) del Capitale Sociale, che essendo pari a **euro 50.000** fissa la soglia di accantonamento obbligatorio a euro 10.000.

La destinazione integrale dell'utile a riserva per il reinvestimento operativo è coerente con la natura non lucrativa dell'ente. Ai sensi dell'Art. 33 dello Statuto, alla Società è fatto divieto di distribuire utili, avanzi di gestione o riserve ai soci durante la vita sociale.

L'intero avanzo di gestione sarà impiegato per la realizzazione delle attività istituzionali e per il sostegno agli investimenti strutturali in corso, garantendo la copertura finanziaria necessaria per lo sviluppo dei nuovi progetti formativi e di rigenerazione urbana.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura, fatti salvi eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito.

Ciò premesso comunque le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, evidenziamo che non sussistono partite contabili alle quali possano applicarsi variazioni significative dei cambi valutari tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del progetto di Bilancio.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto partecipazione comportanti la responsabilità illimitata in altre Società.

Altre informazioni richieste dalla DG R. E-R 201/2022 per l'ottenimento e il mantenimento dell'accREDITamento

Si attesta che il Consiglio d'Amministrazione ha provveduto ad adempiere ai seguenti obblighi:

1. mantenimento di un patrimonio netto minimo, secondo soglie rapportate al valore della produzione;
2. istituire un organo di controllo, al quale è richiesto di relazionare sulla attendibilità di bilancio, nonché su aspetti specifici;
3. maggior visibilità nei bilanci di alcune poste patrimoniali;
4. trasmettere il bilancio anche in formato elettronico XBRL “non abbreviato” per esigenze di standardizzazione per poter effettuare agevolmente le elaborazioni previste per il monitoraggio;
5. obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati entro le soglie minime previste.

Pertanto, così come richiesto dalla D.G.R. E.R. n. 201 del 21/02/2022, si riportano di seguito gli indicatori finanziari di bilancio per il mantenimento dell'accREDITamento:

Descrizione	2025	2024	VALORI SOGLIA
Indice di Disponibilità Corrente	1,56	1,56	MAGGIORE = 1,10
Durata media dei crediti	177,57	169,56	MINORE = 200 gg.
Durata media dei debiti	108,96	84,92	MINORE = 200 gg.
Incidenza degli Oneri Finanziari	-0,05%	-0,12%	MINORE = 3%

Dalla disamina dei valori sopra riportati emerge che gli stessi rientrano nei limiti previsti dalla Delibera Regionale. Sempre relativamente a tale aspetto, si segnala che anche il requisito del Patrimonio Netto minimo previsto dalla suddetta Delibera risulta ampiamente rispettato.

Essendo la società nei limiti previsti dal 1° comma dell'art. 2435-bis C.C. con riferimento alla relazione sulla gestione, avvalendosi della facoltà prevista al comma 4 del citato articolo, inserisce nella presente nota le informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 del C.C.

Ripartizione del Valore della Produzione

Si indica nel seguito la ripartizione del Valore della Produzione fra quanto realizzato attraverso il finanziamento regionale rispetto alla restante parte (Mercato ed altri finanziamenti pubblici), essendo dato che mette in evidenza il grado di dipendenza del Sistema Formativo Regionale da risorse pubbliche erogate dalla Regione stessa.

Anno 2025	TOTALE	REGIONE EMILIA- ROMAGNA	ALTRI FINANZIATORIPUBBLICI	FORMAZIONE NON FINANZIATA	ALTRI RICAVI
Valore della produzione	1.764.692	1.412.349	179.434	164.854	8.056
	100%	80,03%	10,17%	9,34%	0,46%
		90,20%			
		99,5%			

Dichiarazione di conformità del bilancio

CAVRIAGO, il 08 Aprile 2026

Amministratore Unico

FIRMATO - SASSI MATTEO

La sottoscritta SASSI MATTEO, in qualità di Amministratore Unico, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attestano, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Il sottoscritto Dott.Angelo Sansò, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, DICHIARA che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.